



COMPAGNIA TEATRALE IL SOCCO E LA MASCHERA



SCHEDATURA COPIONI TEATRALI

AUTORE ANGELO LONGONI

TITOLO BRAVI RAGAZZI

N° ATTI 1 ANNO 2008 N° PERSONAGGI 4 U 4 D 0

COSTUME (S/N) N ATTUALIZZABILE (S/N) GENERE(C/B/D/TC) D

EVENTUALI RADDOPPI DI PARTI

EVENTUALI PERSONAGGI ELIMINABILI

EVENTUALI PERSONAGGI TRASFORMABILI PER SESSO

NOTE DI COMMENTO

“Bravi Ragazzi” indaga sulla percezione - da parte di un gruppo di giovani maschi italiani residenti in una qualunque periferia di una grande città - del problema dei campi nomadi e sulla tensione che si crea fra gli abitanti dei quartieri e gli “ospiti” di etnia rom, albanese o rumena.

La prima caratteristica che colpisce è il linguaggio di questi ragazzi, povero, piatto, lessicalmente insufficiente. Proprio dal linguaggio emerge l'inconsapevolezza dei loro comportamenti, la superficialità dei loro giudizi ed una confusione esistenziale che li spinge verso la crudeltà e l'odio per i diversi e contemporaneamente li rende succubi della partecipazione al “branco”, dal quale nessuno di loro ha l'autonomia necessaria per uscire.

Tutto ciò li porterà ad un comportamento delittuoso dall'esito tragico, assolutamente al di là delle loro previsioni e del quale loro stessi non sembreranno rendersi conto. Il testo contenuto nella rivista è una sintesi del testo completo.

La scena deve riprodurre un ambiente metropolitano (con un continuo sottofondo di traffico cittadino), la presenza di 4 scooter, un abbigliamento informale ma griffato, accessori quali cellulari, MP3, etc.

Il linguaggio deve essere molto veloce e abbastanza sgrammaticato; le influenze dialettali sono auspicabili, non importa di quale provenienza territoriale.

SCHEDA REDATTA DA ANTONELLA IL 20.2.2013